



## Progetto Strategy 2020

Il 4 e 5 aprile è proseguita la trattativa relativa alla riorganizzazione prevista dal Progetto Strategy 2020. Il confronto ha rappresentato un significativo passo in avanti rispetto all'ultimo aggiornamento pur non potendo certamente rappresentare il punto di approdo del percorso iniziato lo scorso Febbraio.

Tra le novità principali va sottolineata la decisione aziendale di non cedere le attività di credito finalizzato degli sportelli DB Easy in chiusura ai Financial Shop gestiti da agenti esterni che comporterebbero di conseguenza esuberanti di personale. A fronte di 7 persone in uscita, la banca si è quindi impegnata a procedere ad altrettante assunzioni di nuovo personale. Sempre in relazione a DB Easy, l'azienda ha dichiarato disponibilità ad inquadrare i nuovi profili professionali che deriveranno dal nuovo assetto del comparto.

DB ha inoltre riaffermato la volontà di affrontare tutte le questioni riguardanti mobilità territoriale e relative ricadute sui profili professionali, concessione di part-time, trasferimenti, telelavoro e smart working nell'ottica di ridurre al massimo le ricadute per i Colleghi.

La Banca si è detta disponibile a verificare e discutere le segnalazioni delle OO.SS. riguardanti problematiche che dovessero verificarsi a seguito del previsto trasferimento di alcune attività del Middle Office agli Sportelli; alcune Agenzie potrebbero trovare non poche difficoltà a sostenere un nuovo aggravio operativo e quindi abbiamo sin dall'inizio ritenuto necessaria una puntuale e tempestiva ricognizione in tal senso per mettere al riparo i Colleghi da situazioni che potrebbero divenire rapidamente ingestibili.

In termini di nuove assunzioni la banca, pur non volendo in questa fase fornire impegni numerici precisi, intende garantire la "copertura del turn over" per evitare ulteriori riduzioni di organico.

Rispetto alla fusione di Finanza & Futuro in DB Spa, l'azienda non è stata ancora in grado di indicare date di avvio della procedura, ribadendo nel contempo che ritiene di poter già affrontare in questa trattativa il tema degli "esuberanti" che si genereranno in quanto gli stessi riguarderanno uffici della DG di DB Spa già esistenti e ben definiti nell'ambito dei quali identificare le risorse che potranno lasciare l'azienda qualora si raggiunga l'accordo sindacale.

La Delegazione aziendale ha poi affermato, anche alla luce di quanto emerso nei precedenti incontri e delle osservazioni delle Organizzazioni Sindacali, che intende definire con particolare precisione le priorità di accesso alle iniziative di riduzione del Personale al fine di evitare il più possibile trasferimenti e problemi di carattere sociale. In linea di principio, ferma restando la priorità assoluta per Lavoratori in condizioni di particolare disagio fisico che ricadano negli ambiti di Legge, andrebbero quindi "privilegiate" le uscite laddove si manifestino effettivamente gli esuberanti, a partire dalle singole Unità produttive per proseguire con la piazza di lavoro e finendo con la Regione di appartenenza.

Va precisato che potranno accedere all'eventuale Fondo di solidarietà i Colleghi che raggiungeranno i requisiti per il pensionamento al più tardi entro marzo 2025.

Da ultimo, la Banca ha iniziato a delineare le sue disponibilità economiche riguardo le incentivazioni per chi intenderà aderire alle eventuali iniziative di riduzione del Personale: la prima proposta risulta per noi ampiamente insufficiente e quindi abbiamo rassegnato all'azienda la volontà di discutere in termini ben diversi la questione.

I prossimi incontri si dovrebbero svolgere il 19 e 20 aprile, nel frattempo l'azienda si è impegnata a redigere la bozza di accordo sulla quale sviluppare concretamente la discussione per cercare di arrivare ad una condivisione delle Parti.

Come avrete avuto modo di comprendere, le aperture aziendali sono di sicuro interesse ma sostanzialmente ancora "di principio"; occorrerà valutare nei fatti le disponibilità andando nel merito delle singole questioni pertanto lo sviluppo della trattativa appare tuttora complesso ed articolato.

Milano, 9 aprile 2018

**Le Delegazioni Sindacali delle OO.SS.  
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN**